

Il saggio

La difficoltà di preservare la memoria

Paradossalmente è proprio nei Paesi in cui sono state spinte con maggiore forza le politiche della Memoria, che negli ultimi due decenni si è assistito alla riacutizzazione dell'ideologia razzista e all'aumento di episodi di discriminazione e violenza di massa. Questo deve portarci a credere che quelle politiche abbiano fallito? Che la storia non sia più maestra di vita? Non secondo l'autore Alberto Cavaglion, docente di Storia dell'Ebraismo all'ateneo fiorentino, che nel suo saggio per la torinese **Add** si sofferma



Alberto Cavaglion
"Decontaminare le memorie. Luoghi, libri, sogni"
Add
pagg. 144 euro 14

traprendere così un percorso di cura capace di restituire alla Memoria la sua preziosa funzione riparatrice; la stessa che talvolta possiede la letteratura quando non è solo fredda testimonianza, cronaca sterile o raccolta di dati e date. — **g.cr.**

sui "luoghi minori della memoria" flagellati dalla violenza per comprenderne cause, struttura e genesi, al fine di individuare nuovi strumenti atti a imboccare un programma di rigenerazione sociale e delle coscienze. Per decontaminare le memorie e intraprendere così un percorso di cura capace di restituire alla Memoria la sua preziosa funzione riparatrice; la stessa che talvolta possiede la letteratura quando non è solo fredda testimonianza, cronaca sterile o raccolta di dati e date. — **g.cr.**

